

Delibera n° 85

Estratto del processo verbale della seduta del
21 gennaio 2010

oggetto:

LR 11/2007 . AVVISO AGLI ENTI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER L'ANNO 2010.

Renzo TONDO	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Luca CIRIANI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Elio DE ANNA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Andrea GARLATTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Vladimir KOSIC	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Roberto MOLINARO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sandra SAVINO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Federica SEGANTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Claudio VIOLINO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Istituzione del servizio civile nazionale";

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" che, all'articolo 6, comma 5, prevede che le Regioni e le Province autonome esaminano e approvano i progetti di Servizio civile presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali o provinciali;

Visto il decreto legge 9 novembre 2004, n. 266 recante "Proroga o differimento di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con la legge 27 dicembre 2004, n. 306, che all'articolo 2 proroga al 1° gennaio 2006 l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 77 del 2002;

Vista l'intesa espressa dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 26 gennaio 2006, sul Protocollo tra le Regioni e Province autonome e l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, finalizzato ad introdurre modalità uniformi su tutto il territorio nazionale nella disciplina del Servizio civile;

Visto il D. P. C. M. 4 novembre 2009, vistato dalla Corte dei Conti Reg. n. 11, foglio n. 32, in data 17 dicembre 2009, con cui viene approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

Visto, in particolare, il punto 4.3 del citato D. P. C. M. che dà facoltà alle Regioni di stabilire, con proprio atto, ulteriori criteri di valutazione per un punteggio aggiuntivo di non oltre 20 punti;

Visto l'"Avviso per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero per l'anno 2010" emanato in data 20 gennaio 2010 da parte del Capo dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 2145 del 14.9.2007 e n. 1862 del 18.9.2008 concernenti entrambe l'adozione di criteri aggiuntivi di valutazione dei progetti di servizio civile;

Considerata l'opportunità di confermare, anche ai fini del presente "Avviso", i criteri già adottati con le citate deliberazioni della Giunta regionale;

La Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

1. In relazione a quanto indicato nelle permesse, sono confermati, ai fini della predisposizione della graduatoria dei progetti di servizio civile per l'anno 2010, i criteri già adottati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 2145 del 14.9.2007 e n. 1862 del 18.9.2008:

a) attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 5 (cinque) punti ai soli progetti che prevedono un numero totale di volontari non superiore a 40 (quaranta) unità per singolo ente, al fine di garantire una equa partecipazione degli enti e associazioni proponenti iniziative progettuali di impiego dei volontari nel servizio civile;

b) contingentamento dei volontari tra le quattro province della regione, tenendo conto del numero dei cittadini residenti nei singoli ambiti provinciali sulla base dei dati demografici dell'ISTAT della popolazione residente in regione riferiti al 1 gennaio 2007.

c) possibilità di presentazione congiunta di progetti da parte di più enti (co - progettazione);

d) numero minimo di volontari da impiegare per progetto ridotto a due, fatta eccezione per i progetti presentati congiuntamente da più enti.

2. I progetti sono finanziati in ordine decrescente per ciascuna provincia fino ad esaurimento del numero dei giovani. Qualora i finanziamenti eccedano il numero dei volontari per provincia, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

3. Il direttore del Servizio regionale competente in materia di Servizio civile approva con proprio decreto la graduatoria dei progetti da inviare all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.
4. La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE